Protocollo d'intesa

tra

Comune di Arezzo

e

Azienda Usl Toscana sud est

e

Azienda farmaceutica municipalizzata

e

Associazione Titolari Farmacie Private di Arezzo

e

Corpo Vigili Giurati Spa Arezzo

Il Comune di Arezzo, rappresentato dall'Assessore a sanità e servizi sociali Lucia Tanti, nata il. 29/11/78 a Sansepolcro (Arezzo) .e domiciliata per la carica presso Comune di Arezzo, p.za Libertà n. 1;

L'Azienda Sanitaria Toscana Sud Est, con sede in Arezzo Via Curtatone, 54 Partita IVA e CF 02236310518 rappresentata dal Direttore di Zona Distretto Aretina Antonella Valeri, domiciliato per la carica presso la sede dell Distretto Aretina via Guadagnoli n. 20, Arezzo;

L'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, rappresentata da Francesco Francini, domiciliato/a per la carica presso Azienda Farmaceutica Municipalizzata via Setteponti (Arezzo);

L'Associazione Titolari Farmacie Private di Arezzo, rappresentata dal Presidente Roberto Giotti, nato il 05/11/1948 e domiciliato per la carica presso Federfarma Arezzo via Newton 48, Tel. 0575984256, Fax 0575984249;

Il Corpo Vigili Giurati Spa, Arezzo, rappresentato da Marco Ricci nato il 24/12/1961 e domiciliato/a per la carica presso la sede in Firenze, viale Manfredi Fanti 199;

Premesso che:

- L'art.2, comma 3, della Legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", prevede che "I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonchè i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- L'art.6, comma 3, della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede che "I comuni provvedono a: a) promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività locali tramite forme

innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria;

- L'art. 3, comma 2, della legge Regionale Toscana n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", prevede che "Il sistema integrato si realizza attraverso i seguenti metodi: a) coordinamento ed integrazione tra i servizi sociali ed i servizi sanitari al fine di assicurare una risposta unitaria unitaria alle esigenze di salute della persona, indipendentemente dal soggetto gestore, ...c) cooperazione tra i diversi livelli istituzionali ed i soggetti pubblic e privati inclusi quelli del terzo settore di cui all'art. 17;
- L'art. 17, comma 1, della legge Regionale Toscana n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", prevede che "Nel rispetto del principio della sussidiarietà, la Regione e gli enti locali riconoscono la rilevanza sociale dell'attività svolta dai soggetti del terzo settore e, nell'ambito delle risorse disponibili, promuovono azioni per il loro sostegno e qualificazione;
- Il Comune di Arezzo nel "Regolamento del sistema integrato dei servizi sociali" deliberato nel Consiglio comunale n. 137 del 17/12/15, all'art. 2, comma 8, prevede che "L'obiettivo finale è quello di programmare politiche, di progettare e organizzare servizi ed interventi personalizzati che siano la risposta più efficace ed efficiente al bisogno;
- con delibera della Giunta comunale n. 32 del 23/1/2018 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa per l'attivazione di un servizi di consegna di farmaci urgenti in orario notturno a cittadini impossibilitati ad accedere alle Farmacie o ad acquisire i medicinali per motivi di salute e/o di condizioni di vita e di famiglia;
- dall'anno 2015, grazie ad un accordo tra Ministero della Salute e Federfarma, è stato attivato un servizio consistente nella consegna gratuita dei farmaci a domicilio per casi non urgenti riservato esclusivamente alle persone che sono impossibilitate a recarsi in farmacia, per disabilità o gravi malattie, e non possono delegare altri soggetti, per accedere al servizio è necessario chiamare il numero verde 800 189 521, attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.30;

Tutto ciò premesso si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1
Oggetto del protocollo di intesa

Il Comune di Arezzo, in collaborazione con i soggetti firmatari del presente protocollo intende organizzare un servizio di consegna di farmaci a domicilio in forma gratuita per richieste di urgenza che si verificano in orario notturno. L'iniziativa riguarda i cittadini residenti nel Comune di Arezzo, i quali non abbiano possibilità di accedere alla farmacia o di acquisire comunque i medicinali, per motivi di salute e/o di condizioni di vita e di famiglia; in particolare il servizio si rivolge a persone anziane o disabili o, più in generale, a persone confinate in casa, senza possibilità di provvedere all'esigenza con l'aiuto di familiari.

ART.2
Valori e principi

La collaborazione tra i soggetti coinvolti e il Comune di Arezzo si ispira ai seguenti valori e principi di ordine generale:

- <u>fiducia reciproca</u>: i soggetti coinvolti e il Comune di Arezzo presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale, ferme restando le prerogative pubbliche in materia di programmazione vigilanza e controllo;
- <u>pubblicità e trasparenza:</u> il Comune garantisce la massima pubblicità delle opportunità di

collaborazione delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate. Riconosce nella trasparenza lo strumento per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i soggetti coinvolti e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti;

- responsabilità: i soggetti coinvolti e il Comune di Arezzo valorizzano la propria responsabilità, quale elemento centrale nelle loro relazioni e presupposto necessario affinchè la collaborazione reciproca risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili;
- sostenibilità: il Comune verifica, che la collaborazione con i soggetti coinvolti non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative per i cittadini;
- informalità: le relazioni tra i soggetti coinvolti e il Comune avvengono nel rispetto di specifiche formalità solo quando esse sono peviste dalla normativa vigente. Nei restanti casi l'amministrazione comunale assicura flessibilità e semplicità nelle relazioni, purchè sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e il rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza.
- prossimità e territorialità: in conformità al principio di sussidiarietà, l'amministrazione comunale valorizza le comunità locali come il livello più idoneo per la definizione di patti di collaborazione.

ART. 3
Modalità di organizzazione del servizio

Il servizio di consegna di farmaci a domicilio potrà essere attivato dalle ore 20,00 alle ore 7,00 di ogni giorno della settimana dal lunedì alla domenica e nei giorni festivi infrasettimanali
Il servizio è offerto dalle Farmacie Pubbliche e Private del Comune di Arezzo che hanno un orario di apertura compatibile con il suddetto orario ddel servizio.
Gli utenti che potranno fare richiesta di accesso al servizio sono i seguenti:
-anziani abitanti in località lontane dal domicilio dei figli
-persone sole senza rete parentale;
-coppie di anziani conviventi sopra i 70 anni senza figli;
- famiglie monogenitoriali;
-famiglie con figli minori in cui uno dei genitori lavora fuori Comune e non rientra al domicilio la sera;
-famiglie con componenti disabili;
L'accesso al servizio avverrà a seguito di una campagna informativa e con l'iscrizione dei potenziali utenti in un elenco predisposto dal Comune di Arezzo previa domanda.
Gli utenti firmeranno una liberatoria ai fini del rispetto di normative specifiche previste nell'ambito della consegna di farmaci a domicilio, quali il rispetto della Privacy, la delega al ritiro della prescrizione medica e la libera scelta della Farmacia .
Agli utenti verrà rilasciato un tesserino con gli orari del servizio e le modalità di attivazione.

ART. 4
Ruolo del Comune di Arezzo

Il Comune di Arezzo selezionerà i beneficiari e li iscriverà in un elenco che potrà essere aggiornato in qualsiasi momento;
Il Comune si occuperà della campagna di informazione rivolta ai cittadini residenti che rispondono ai criteri infidicati nell'ART.3;
I beneficiari dovranno essere in possesso di tessera sanitaria e verrà loro rilasciato un tesserino che attesti la loro iscrizione al servizio;
Il Comune di Arezzo aggiornerà periodicamente l'elenco delle persone iscritte nell'elenco dei beneficiari e lo invierà all'azienda sanitaria per loro opportuna conoscenza.
Il Comune di Arezzo monitorerà il servizio attraverso riunioni periodiche con i soggetti che aderiscono al presente Protocollo di Intesa.

ART. 5
Ruolo dell'Azienda sanitaria Toscana Sud Est

L'Azienda coinvolgerà i medici della continuità assistenziale in servizio sulla possibilità che viene offerta ai cittadini che hanno i requisiti di cui all'ART. 3 e con le modalità di accesso al servizio indicate sempre nell'ART. 3;
I medici della continuità assistenziale in servizio doranno verificare che il beneficiario sia iscritto all'elenco
Il medico di continuità assistenziale verificherà, in caso di bisogno., se l'assistito è iscritto al servizio suggerendone l'attivazione. In caso contrario, di fronte al bisogno, suggerirà al paziente l'iscrizione al servizio e potrà attivare direttamente il servizio allertando il Corpo dei Vigili Giurati
La ricetta medica verrà consegnata da parte dell'interessato all'incaricato del Corpo dei Vigili giurati e dovrà avere il timbro della Continuità assistenziale.
La chiamata dell'incaricato del corpo dei Vigili Giurati per il recapito della ricetta presso la farmacia prescelta ed indicata costituisce implicitamente da parte del cittadino espressione di consenso e delega per il servizio richiesto.

ART. 6
Ruolo del Corpo dei Vigili giurati

Il Corpo dei Vigili giurati coinvolgerà i propri collaboratori sulla possibilità che viene offerta ai cittadini che hanno i requisiti di cui all'ART. 3 e con le modalità di accesso al servizio indicate sempre nell'ART. 3;
A seguito di chiamata da parte del beneficiario o da parte del medico di continuità assistenziale, l'incaricato del Corpo dei Vigili giurati si recherà al domicilio del beneficiario, o direttamente presso lo studio della Continuità Assistenziale, a prendere la prescrizione.
In caso di pagamento dei farmaci, l'incaricato del Corpo dei Vigili giurati consegerà lo scontrino al beneficiario e questi avrà cura di saldare la farmacia appena possibile.
Il beneficiario può, all'inizio della procedura, richiedere all'incaricato del Corpo dei Vigili giurati lo scontrino fiscale "parlante" da utilizzare per le detrazioni fiscali, fornendo la tessera sanitaria.
L'incaricato del Corpo dei Vigili giurati si recherà alla Farmacia scelta dal beneficiario (nel caso sia una sola Farmacia aperta non si pone il problema della libera scelta da parte del beneficiario) per il ritiro del farmaco e la successiva consegna al beneficiario.
Il trasporto dei medicinali verrà effettuato con la cura necessaria per uno svolgimento ottimale del servizio e con attenzione alle temperature ed alle modalità necessarie per la corretta conservazione dei farmaci, secondo le indicazioni del farmacista responsabile al momento delle consegne.

ART. 7
Ruolo delle Farmacie aderenti

La Farmacia garantisce l'erogazione del farmaco all'incaricato del Corpo dei Vigili giurati che provvederà alla consegna.
Il farmaco sarà adeguatamente confezionato per garantire il rispetto della privacy del beneficiario, e verrà consegnato specificando le eventuali modalità di corretta conservazione dei farmaci durante il trasporto degli stessi al domicilio del beneficiario.
Le Farmacie si impegnano a redigere una raccolta delle richieste pervenute identificando il beneficiario e la data per effettuare un monitoraggio con il Comune di Arezzo e con l'Azienda sanitaria Toscana Sud Est.

ART. 6
Personale e costi del servizio

Il personale necessario per lo svolgimento del servizio è quello normalmente impegnato nelle funzioni del proprio lavoro presso gli enti aderenti. Non si prevedono quindi costi ulteriori a carico degli enti aderenti non essendo prevista l'acquisizione di mezzi o l'assunzione di ulteriore personale per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Protocollo di Intesa.

ART. 7
Durata

Il presente protocollo viene sottoscritto per approvazione dai rappresentanti degli Enti aderenti.
Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti aderenti che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel presente protocollo.
Il protocollo avrà una durata di n. 1 anno a titolo sperimentale dalla data di sottoscrizione. Potrà essere prorogato di ulteriori n. 2 anni con esplicita adesione degli enti firmatari al termine del 1° anno.
Letto e sottoscritto

Arezzo, 20 marzo 2018

Comune di Arezzo
Assessore Lucia Tanti

Azienda USL Toscana Sud Est
dott.ssa Antonella Valeri

Azienda Farmaceutica Municipalizzata
dott. Francesco Francini

Associazione Titolari Farmacie Private di Arezzo
Dott. Roberto Giotti

Corpo Vigili Giurati Spa
dott. Marco Ricci